INDICE

		pag.
GU	UIDA ALLA LETTURA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI di <i>Francesca Ruggieri</i>	
1. 2. 3.	Introduzione Natura, oggetto e struttura delle decisioni quadro 2.1. L'efficacia diretta delle direttive La legge n. 149/2016 e piano di lavoro	1 4 8 11
	Parte Prima GLI STRUMENTI INVESTIGATIVI	
LA	LE SQUADRE INVESTIGATIVE COMUNI: A NORMATIVA DI ATTUAZIONE DOPO UNA LUNGA ATTESA (d.lgs.15 febbraio 2016, n. 34)	
	di Lucio Camaldo	
1.	La disciplina delle squadre investigative comuni tra normativa europea e legge di attuazione	17
2.	Iniziativa dell'organo inquirente e presupposti della procedura "attiva" di creazione della squadra investigativa comune	22
3.	Il procedimento "passivo": la richiesta proveniente dall'estero e la va- lutazione da parte dell'autorità giudiziaria	23
4.	Le forme di costituzione del <i>joint investigation team</i> e le sue caratteristiche (composizione, direzione, oggetto e finalità, durata)	25

		Indice
		pag.
5. 6. 7. 8.	Attività d'indagine congiunta e regole nazionali per lo svolgimento delle operazioni investigative L'utilizzabilità degli elementi di prova raccolti dalla squadra investigativa Il valore delle informazioni ottenute dai componenti del <i>team</i> e la loro responsabilità per i danni cagionati Considerazioni conclusive: la mancanza di regole comuni di ammissibilità delle prove	29 32 33
	I PROVVEDIMENTI ABLATIVI (dd.llgs. 7 agosto 2015, n. 137, 15 febbraio 2016, n. 35 e 29 ottobre 2016, n. 202)	
	di <i>Cristiana Valentini</i>	
11. 22. 33. 44. 55. 66. 77.	Tre decreti legislativi contigui Il d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 35: definizioni e confini Procedimento: versione passiva Il ruolo della difesa (ovvero: le impugnazioni) (<i>Segue</i>): versione attiva Note dolenti Mille e una confisca: i dd.llgs. 7 agosto 2015, n. 137 e 29 ottobre 2016, n. 202 Oggetto e procedimento dell'euroconfisca	39 41 44 50 53 53 55 63
D	Parte Seconda IRITTI E CIRCOLAZIONE DEL "PRODOTTO GIUSTIZIA"	
	L'ORDINE DI PROTEZIONE EUROPEO E LA TUTELA DELLE VITTIME DI REATO OLTRE I CONFINI NAZIONALI (d.lgs. 11 febbraio 2015, n. 9)	
	di Lucio Camaldo	
1. 2.	La normativa di attuazione dell'ordine di protezione europeo: finalità e ambito di applicazione La procedura "attiva": presupposti e autorità giudiziaria competente per l'emissione dell'ordine di protezione europeo	69 74

Indice

		pag.			
3.	Legittimazione e requisiti formali della richiesta di estensione <i>ultra fines</i> della tutela cautelare Le decisioni di rigetto, inammissibilità o accoglimento dell'istanza e la trasmissione all'estero dell'ordine di protezione				
4.					
5.	La procedura "passiva": il riconoscimento dell'ordine di protezione europeo disposto dall'autorità giudiziaria straniera	84			
6.	Motivi di rifiuto del riconoscimento: alcune osservazioni critiche				
7.	T T				
8.	scrizioni durante l'esecuzione Le vicende modificative o estintive della misura cautelare e la cessazio-	89			
0.	ne degli effetti del riconoscimento dell'ordine di protezione	90			
	DIRITTI E PROCESSO <i>IN ABSENTIA</i>				
	(d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 31)				
	di <i>Elena Zanetti</i>				
1.	Mutuo riconoscimento e giudizio <i>in absentia</i> : luci ed ombre di una dif-				
	ficile coesistenza	93			
2.	La decisione quadro 2009/299/GAI	99			
3. 4.	(<i>Segue</i>): e le sue ricadute L'adeguamento interno: <i>a</i>) le modifiche alla legge 22 aprile 2005, n. 69;	103			
т.	b) le modifiche al d.lgs. 7 settembre 2010, n. 161	105			
	DIRITTI E CONFLITTI DI GIURISDIZIONE (d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 29)				
	di Novella Galantini				
1.	L'attuazione della decisione quadro, i nuovi rimedi ai conflitti e le pre-				
	cedenti soluzioni	113			
2.	La tutela avanzata del <i>bis in idem</i> europeo o transnazionale	116			
3.	La disciplina del d.lgs. n. 29/2016 e il rapporto con i principi di sistema 3.1. Le disposizioni di coordinamento tra le autorità dei diversi Stati	118 118			
	3.2. Gli effetti delle consultazioni dirette e della concentrazione dei	110			
	procedimenti	120			
4.	Identità del fatto, diversità di titolo	126			

Indice

	pag.
Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 73. – Attuazione della decisione quadro 2008/675/GAI, relativa alla considerazione delle decisioni di condanna tra Stati membri dell'Unione europea in occasione di un nuovo procedimento	
penale	173
Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 74. – Attuazione della decisione quadro 2009/315/GAI, relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra	
gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziario	174
Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 75. – Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro	
2009/315/GAI	178
Decreto legislativo 29 ottobre 2016, n. 202. – Attuazione della direttiva 2014/42/UE relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e	
dei proventi da reato dell'Unione europea	180